LETTERE MODERNE (LM10)

(Università degli Studi)

Insegnamento FILOLOGIA ROMANZA

GenCod A002653

Docente titolare Marcello APRILE

Insegnamento FILOLOGIA ROMANZA

Insegnamento in inglese ROMANCE PHILOLOGY

Settore disciplinare L-FIL-LET/09

Corso di studi di riferimento LETTERE MODERNE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 12.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso presenterà i fondamenti della disciplina: la dissoluzione del latino e la nascita delle lingue romanze, i più antichi testi romanzi, il panorama delle lingue romanze, i metodi della linguistica romanza. Infine si procederà ad analizzare gli strumenti: gli atlanti linguistici, i vocabolari storico-etimologici romanzi, a cominciare dal FEW (francese e galloromanzo), dal DCECH (spagnolo) e dal LEI (italiano), di cui si osserveranno il processo di scrittura e le strutture interne.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento deve avere, preferibilmente, una conoscenza generale della lessicografia italiana. La conoscenza di base del latino è vantaggiosa

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Filologia romanza si propone di fornire allo studente gli strumenti per conoscere i fondamenti della disciplina e i suoi strumenti lessicografici fondamentali, gli atlanti e i vocabolari.

METODI DIDATTICI

Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:
– didattica frontale
– attività seminariale
– lettura e discussione in classe di materiali

MODALITA' D'ESAME

Prova scritta, seguita da prova orale

PROGRAMMA ESTESO

Filologia romanza (LM in Lettere moderne)

A.A. 2019/2020 – docente titolare: prof. Marcello Aprile
Semestre II
Crediti 12

1) Presentazione e obiettivi del corso

Parte istituzionale: Fondamenti della linguistica romanza. Il latino. La nascita delle lingue romanze. Gli strumenti
(bibliografia e lavoro seminariale a lezione)

Il corso presenterà i fondamenti della disciplina: la dissoluzione del latino e la nascita delle lingue romanze, i più antichi testi romanzi, il panorama delle lingue romanze, i metodi della linguistica romanza. Infine si procederà ad analizzare gli strumenti: gli atlanti linguistici, i vocabolari storico-etimologici romanzi, a cominciare dal FEW (francese e galloromanzo), dal DCECH (spagnolo) e dal LEI (italiano), di cui si osserveranno il processo di scrittura e le strutture interne.

Bibliografia

1. Alberto Varvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Napoli, Liguori, 2001 (dal cap. 14 in poi)
2. Materiali in pdf sul sito del docente

2) Conoscenze e abilità da acquisire

L'insegnamento di Filologia romanza si propone di fornire allo studente gli strumenti per conoscere i fondamenti della disciplina e i suoi strumenti lessicografici fondamentali, gli atlanti e i vocabolari.

La didattica di tipo seminariale, prevista per una parte del corso, consente di acquisire alcune fondamentali competenze trasversali come:

– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)
– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)
– capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

3) Prerequisiti

Lo studente che accede a questo insegnamento deve avere, preferibilmente, una conoscenza generale della lessicografia italiana. La conoscenza di base del latino è vantaggiosa.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni
Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:

– didattica frontale
– attività seminariale
– lettura e discussione in classe di materiali

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore) e insegnamento seminariale (30 ore), che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi.
La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

6) Materiale didattico
Il materiale didattico è costituito dai materiali bibliografici consigliati e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.

7) Modalità di valutazione degli studenti
Prova scritta, seguita da prova orale
L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:
o Conoscenza dei principali problemi della linguistica, della lessicologia e della lessicografia italiana
o Capacità di articolare una argomentazione, per iscritto e oralmente
o Capacità di commentare un problema
o Capacità espositiva

Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi e di rispondere in modo puntuale.

Seminari
Criteri di valutazione delle attività seminariali:
– Coerenza dei contenuti
– Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
– Ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc.)
– Conoscenza dei testi originali e delle fonti
– Conoscenza della letteratura secondaria
– Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione
– Capacità di lavorare in gruppo

8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli
Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL

La commissione d'esame è così composta: Marcello Aprile (Presidente), Antonio Montinaro (componente), Rocco Luigi Nichil (componente)

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia

1. Alberto Varvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Napoli, Liguori, 2001 (dal cap. 14 in poi)
2. Materiali in pdf sul sito del docente